



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 22/10/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 15 ottobre 2015, n. 371

Modifica della validità dell'autorizzazione rilasciata con la Determina Dirigenziale n. 210 dell'08.06.2015 per l'Utilizzo di Terre e Rocce da scavo, per la messa in sicurezza di parte della cava di Calcare sita in località "Mascava" identificata in catasto al Foglio 38 di Brindisi particelle 99-100-208-216 e 217 di Ha 2.42.90.

Ditta Ayroldi s.r.l. con Sede Legale, Località Monteconfergola,22 - OSTUNI (BR).

L'anno 2015, addì 15 del mese di Ottobre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 9 Settembre 2014, n. 1845 recante “Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia-modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011” di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore strattivo;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE il D.P.G.R. n. 22 del 22.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante “riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela, la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO l'Atto organizzativo, n. 371 del 17.11.2014, interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 aprile 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive con il quale il Dirigente del Servizio Ecologia ha delegato le attività amministrative, tecniche, ispettive e di controllo all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 n.2463 con la quale è stato soppresso il C.T.R.A.E.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il PRAE approvato con D.G.R. n. 580/2007 e succ. D.G.R. n. 445/2010;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 25.11.96 e il D.Lgs. 81/2008;

VISTA la l.r. 10/2007, art. 45, c. 2 e 3;

VISTO il D.Lgs. n. 117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 56 del 07.10.2015 sottoscritta dal Funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Determina di Proroga n. 53 del 16.02.2015, valida fino al 28.02.2023 la ditta Ayroldi srl è stata autorizzata a proseguire i lavori di coltivazione e recupero autorizzati con il Decreto dell'Assessore I.C.A. della Regione Puglia n. 36/Min del 04.07.1994, fino all'08.02.2015 della cava di Calcare in località “Mascava” del Comune di Brindisi, in catasto terreni al foglio 38 particelle 99-100-208-216-217 e 218, estesa Ha 2.42.90;

- con Determina del Dirigente n. 210 del 08.06.2015, fino al 30.06.2016 la Ditta è stata autorizzata all'Utilizzo di Terra e Roccia da scavo per la messa in sicurezza della cava di cui trattasi;

- con istanza in data 01.10.2015 prot. 13180 la Sig.ra Di Ceglie Vita Antonia, Amministratore Unico della ditta Ayroldi srl, ha chiesto la modifica del termine di validità dell'autorizzazione con Determina n. 210 in data 8.06.2015, dal 30.06.2016 al 28.02.2023;

- l'istanza del 20.12.13 prot.19082 e la documentazione integrativa del 06.02.2014 prot. 2011, in atti restano parte integrante del presente provvedimento di modifica;

- il presente provvedimento non varia nessun altro punto indicato nella Determina Dirigenziale n. 210 del 08.06.2015, modificando la sola data di validità dei lavori per la messa in sicurezza della cava, di che trattasi, con “Utilizzo di Terra e Roccia da Scavo” ma viene riportato integralmente, confermando che la Ditta necessita di mc. 57.305 di materiale proveniente da altri scavi;

- questo provvedimento non modifica né l'autorizzazione di Proroga con Determina n. 53 del 16.02.2015, fino al 28.2.2013, né la precedente Determina n. 210 del 8.06.2015, che è parte integrante

del presente, se non nella sola parte riguardante la data finale, il 28.02.2023 per l'utilizzo di terra e roccia da scavo per la messa in sicurezza della cava e per l'esecuzione del recupero della stessa;

- l'obiettivo dell'utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti da lavori con progetti autorizzati dagli Enti competenti è quello di:

1. migliorare la percezione paesaggistica del sito;
2. favorire l'uso razionale di risorse naturali privilegiando il riutilizzo;
3. realizzare il Piano di Recupero autorizzato a suo tempo, mediante il rimodellamento e la variazione dello stesso al fine della messa in sicurezza dell'area di cava;
4. migliorare la copertura e il piano di recupero con messa a dimora di essenze autoctone;
5. ricolmare parzialmente il sito di cava.

- nella relazione tecnica del progetto si prevede la messa in sicurezza dei fronti di cava preesistenti, all'epoca dell'autorizzazione (istanza ai sensi dell'art.35 della l.r. 37/85) posti ad ovest e confinanti con la strada interpodereale e di quelli ad est confinanti con proprietà privata, consentendo di ristabilire le distanze di sicurezza previste dall'ex art. 104 del D.P.R. n. 128/59;

- inoltre è prevista anche la messa a deposito del materiale proveniente da attività di scavo, per il ripristino delle aree di cava prossimi ai fronti est ed ovest da realizzarsi con il lotto "A" di mq. 3631 di superficie e mc. 34407 ca di volumetria. Il lotto "B" è esteso mq. 1655 e una volumetria di mc. 22.898 di materiale. In totale per i lotti "A" e "B" necessitano mc. 57.305 di materiale ca;

- l'art.186 del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. prevede che "le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati purchè:

a. siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;

b. sin dalla base della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;

c. l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientali idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;

d. sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;

e. sia accertato che non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del Titolo V della parte IV del presente decreto;

f. le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora della fauna degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;

g. la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata: L'impiego di terre e rocce da scavo nei processi industriali come sotto prodotti, in sostituzione dei materiali di cava, è consentito nel rispetto delle condizioni fissate dall'art. 1/83, comma 1, lettera p).

Considerato che:

- la Ditta ha ottemperato, per le ordinanze 2 e 3 del 2011 dell'Ingegnere Capo, all'invio della documentazione al Servizio Ecologia di Bari in data 20.06.2015 prot. 9017;

- per le ragioni esplicitate nell'istanza presentata dalla Ditta in data 01.10.2015 prot. 13180, è possibile modificare la validità dell'autorizzazione con Determina n. 210 del 08.06.2015 per l'utilizzo di terra e roccia da scavo per la messa in sicurezza della cava di Calcare in località "Mascava" del Comune di Brindisi;

- il terreno vegetale presente in cava risulta insufficiente per la realizzazione del progetto di recupero

finale agli atti di questo Ufficio in data 31.1.1986 prot. n. 38/MIN/738;

- l'area interessata dal presente provvedimento è in disponibilità della Ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della l.r.37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche.

Ritenuto

di proporre la modifica della validità dell'autorizzazione, Determina n. 210 dell'8.06.15 già notificata alla ditta Ayroldi per l'utilizzo di terra e roccia da scavo della cava in località "Mascava" del Comune di Brindisi, riconfermando le prescrizioni di cui alla relazione n. 56 del 07.10.2015;

VERIFICA AI SENSI DEL D. L.gs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base degli atti di ufficio e delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1) di modificare la data di ultimazione dal 30.6.2016 dell'autorizzazione n. 210 del 8.06.2015 al 28.02.2023 per l'utilizzo di terra e roccia da scavo per la messa in sicurezza ed il recupero di parte della cava di Calcare in località "Mascava" foglio n. 38 di Brindisi particelle 99-100-208-216 e 217 estesa Ha 2.42.90 già autorizzata con provvedimento di Proroga n. 53 del 16.02.2015, fino al 28.02.2023 dell'autorizzazione con Decreto n. 36/Min del 04.07.1994;

2) confermare le prescrizioni e gli obblighi dell'esercente:
la Ditta deve:

- a. attenersi a quanto indicato nella documentazione prodotta allegata all'istanza in data 20.12.2013 prot.19682 e alla documentazione integrativa del 06.02.2014, agli atti di questo Ufficio;
- b. garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare in cava rispettando le seguenti regole:
- depositare il materiale unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata nonché su superfici sulle quali non si intende più effettuare alcun tipo di coltivazione, come indicato nell'allegata planimetria in atti;
 - avere a disposizione una planimetria con relativa sezione suddivisa in riquadri nelle quali dovrà indicare approssimativamente il punto in cui è stato collocato il materiale preso in carico;
 - ricevere terre e rocce da scavo provenienti da progetti di opere regolarmente autorizzate dagli Enti competenti con DIA, permesso per costruire, VIA ecc.;
 - garantire la certezza della tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare;
 - depositare in cava materiale proveniente da siti non contaminati o potenzialmente contaminati;
 - effettuare le operazioni di deposito del materiale in ogni loro fase nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - depositare in cava terre e rocce da scavo solo se accompagnate, durante il trasporto, da un formulario di identificazione nel quale dovrà essere indicato il luogo di provenienza, con l'indicazione dei dati di approvazione del progetto, e quello di destinazione (data, ore di partenza e arrivo del mezzo in cava) nonché la qualità e quantità del materiale espressa in metri cubi di volume su luogo di provenienza ed in peso una volta entrato in cava;
 - il formulario di identificazione dovrà essere in triplice copia, di cui una per la ditta che effettua il trasporto, una per la ditta titolare del progetto di scavo approvato e la terza dovrà essere custodita in cava;
 - Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta deve presentare un nuovo D.S.S. o D.S.S. coordinato redatto da tecnico abilitato, che preveda gli eventuali rischi per il personale durante i lavori in questione, individuando ai sensi del D.P.R. 128/59 art.674 u.c., tutti gli accorgimenti che saranno necessari affinché i lavori vengano sempre effettuati salvaguardando la sicurezza dei lavoratori addetti. Il D.S.S. deve indicare, inoltre, i mezzi e le attrezzature che saranno utilizzati per la messa in sicurezza dell'area d'intervento nonché il Direttore Responsabile per la sorveglianza degli stessi.
- c. farsi attestare dal Direttore dei Lavori, con Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà, che trattasi di terre e rocce da scavo che non provengono da siti inquinati o potenzialmente inquinati;
- d. riportare su appositi registri di carico, regolarmente vidimati dall'Ufficio Attività Estrattive, le terre e rocce da scavo depositate in cava, con l'indicazione della provenienza, la quantità (volume in mc e peso a q.li), la tipologia del materiale e la targa del mezzo di trasporto;
- e. comunicare, al Comune di provenienza e successivamente all'Ufficio Attività Estrattive, allegando copia della ricevuta di avvenuta presentazione al Comune interessato, il luogo di origine, la tipologia e la quantità del materiale, sia prima dell'inizio dei lavori che a lavori ultimati;

3) Il presente provvedimento è valido fino al 28.02.2023, e potrà essere prorogato. Su istanza degli interessati aventi diritto, qualora i lavori di recupero non dovessero essere ultimati;

4) La presente Determina non pregiudica eventuali diritti di terzi;

5) Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito regionale;

- c) è immediatamente esecutivo;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- f) sarà notificato in copia alla Sig.ra Di Ceglie Vita Antonia, Amministratore Unico della Ditta Ayroldi s.r.l. ed al Sig. Sindaco del Comune di Brindisi;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

IL Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons
